

[PEC](#)

Spett.le **PROVINCIA DI PARMA**  
Viale Martiri della libertà, 15  
43123 Parma (PR)  
[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

Oggetto: **Progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle barriere stradali lungo le Strade Provinciali - Zona Ovest. Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria in modalità semplificata e sincrona, art. 14 bis Legge n.241/1990 e s.m.i..**

Con riferimento alla Vostra comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata, Ns. Prot. GRUPPO TERNA/A20220049288 del 08/06/2022, ed alla relativa documentazione tecnica allegata, Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità delle aree di intervento.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Precisiamo che ogni futuro progetto dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- I terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Le precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta.

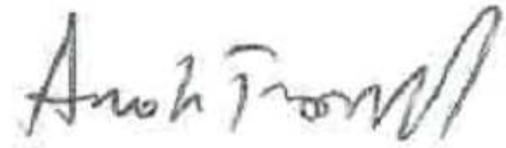
Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 380.000V e 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 7 m e 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Nel precisarvi che eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a Terna Rete Italia S.p.A. – Dipartimento Trasmissione Centro-Nord – Unità Impianti di Parma – Strada Tronchi, 51A Parma, e che tutta la futura corrispondenza telematica dovrà esserci inviata esclusivamente all'indirizzo PEC [dipartimento-centronord@pec.terna.it](mailto:dipartimento-centronord@pec.terna.it), che sostituisce il precedente in uso, segnaliamo che il per. ind. Roberto Vescovini (0521.557901 – [roberto.vescovini@terna.it](mailto:roberto.vescovini@terna.it)) e il geom. Lorenzo Vitali (0521.557905 – [lorenzo.vitali@terna.it](mailto:lorenzo.vitali@terna.it)) restano a Sua disposizione per chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma  
Il Responsabile  
(Ing. Andrea Tramonti)**



All.: n.p.

Copia a: DTCNR-AT\_RV/lv

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 58319

Data protocollazione: 06/07/2022

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220058319-06/07/2022